Versioning basato su Blockchain

Davide Tarasconi

12 luglio 2019

1 Introduzione

Sviluppo di un sistema di versioning basato su *blockchain* in cui è possibile caricare un file e i suoi successivi aggiornamenti salvando l'hash e altre informazioni di base all'interno di una blockchain **Ethereum** avvalendosi di un *web server* sviluppato con **Node.js**.

2 Architettura

Il progetto è stato sviluppato utilizzando una architettura **client-server**. Per quanto riguarda il **Server** gli strumenti utilizzati sono stati:

- Ethereum (www.ethereum.org)
- Ganache (www.trufflesuite.com/ganache)
- Truffle (www.trufflesuite.com/truffle)
- Node.js (https://nodejs.org/it/)

Il Client è stato sviluppato utilizzando:

- HTML
- CSS
- Javascript

2.1 Ethereum

La **blockchain** consiste in un registro condiviso e distribuito replicato su tutti i node della rete. Permette di salvare i dati delle *transazioni* raggruppati in blocchi che formano una lista *immutabile* sempre in crescita. La blockchain è costituita da :

- Full node: nodi della rete che contengo l'intera blockchain e possono creare nuovi blocchi.
- Consensus: protocolli per determinare quale nodo potrà pubblicare il prossimo blocco.
- Wallet: software per effettuare transazioni.

Nel nostro caso abbiamo utilizzato la blockchain pubblica **Ethereum**, un tipo di blockchain basata sugli **Smart Contract**, programmi salvati all'interno della blockchain che esprimono una logica contrattuale e possono implementare qualsiasi algoritmo. Gli smart contract possono interagire tra loro scambiandosi dei messaggi e forniscono agli utenti un'interfaccia che permette di salvare dati oppure restituirli. Le *interazioni* col contratto sono salvate nella blockchain come delle *transazioni*.

Ethereum permette di sviluppare e distribuire questi contratti sulla blockchain. La valuta principale è l'*Ether*, dove 1 ETH = 10^9 GWEI; mentre per effettuare le transazioni dei contratti viene utilizzato il Gas (1 Gas = 20 GWEI).

2.1.1 Truffle

Ambiente per sviluppare e testare smart contract usando la $Ethereum\ Virtual\ Machine\ (EVM)$. I contratti sono sviluppati in **Solidity** e viene anche fornita la possibilità di rilasciare i contratti oltre che su EVM anche sulla blockchain Ethereum o su una sua copia locale.

2.1.2 Ganache

Software che fornisce una copia locale della blockchain Ethereum che può essere utilizzata per il rilascio di contratti, lo sviluppo di applicazioni o per effettuare dei test.

2.2 Node.js

Piattaforma per sviluppare facilmente applicazioni veloci e scalabili. Il modello event-driven su cui è basato la rende adatta allo sviluppo di applicazioni in tempo reale. La gestione degli eventi viene effettuata utilizzando delle **callback**, funzioni passate come parametro ad altre funzioni (in questo caso i *listener* degli eventi) che descrivono il comportamento da seguire in presenza proprio di quell'evento. L' I/O è considerato non bloccante in quanto non è eseguito direttamente da quasi nessuna funzione, per cui il rischio di processi bloccati è molto basso. Basato su JavaScript.

2.3 HTML

Linguaggio di markup utilizzato per descrivere la struttura di un documento web

2.4 CSS

Fogli di stile esterni a HTML ma che permettono di descrivere come deve esserne rappresentato il contenuto.

2.5 JavaScript

Linguaggio di programmazione Web, utilizzato per programmare il comportamento delle pagine. Fornisce le API per poter lavorare con stringhe, array, date ed espressioni regolari. Può essere inserito direttamente all'interno delle pagine HTML nei tag <script></script> oppure sempre utilizzando quei tag è possibile effettuare il link di un file esterno con estensione . js.

2.5.1 AJAX

Asynchronous JavaScript and XML, è una tecnica per creare pagine web dinamiche permettendone l'aggiornamento asincrono effettuando dei collegamenti in backgound col server per scambiare piccole quantità di dati. E' possibile utilizzarlo creando in JavaScript l'oggetto XMLHttpRequest().

2.5.2 jQuery

Libreria che permette di facilitare l'uso di JavaScript raggruppando insiemi di righe di codice in un unico metodo. Permette di manipolare documenti HTML e CSS, permette la gestione degli eventi HTML, la creazione di effetti e animazioni e consente di utilizzare AJAX.

3 Sviluppo

Per sviluppare questa **DApp** (Decentralized Application) prima di tutto sono stati scaricati Ganache e Truffle, che consentono di creare e compilare uno Smart Contract e poi effettuarne il deployment sulla blockchain. Dopodiché sono state sviluppate la parte back-end utilizzando Node.js, per costruire un server web che fornisse le pagine richieste e che operasse e comunicasse con la blockchain; e la parte front-end che consiste in un insieme di pagine web che nel nostro caso consentono di poter caricare un documento, aggiornarlo caricando una nuova versione, fornire informazioni sulle versioni precedenti, fornire l'elenco di tutti i file caricati ed effettuare una piccola iscrizione per poter collegare un account blockchain ad un individuo e sapere chi sta eseguendo le operazioni appena elencate.

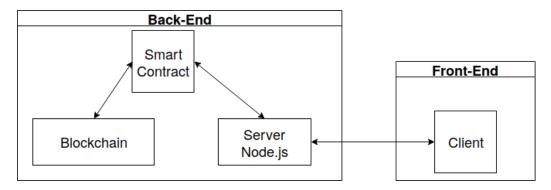


Figura 1: Architettura del sistema sviluppato.

3.1 Truffle e Ganache, sviluppo Smart Contract

3.1.1 Ganache

Dopo aver scaricato e installato Ganache lo avviamo, la schermata iniziale permette di creare un workspace, ovvero permette di creare una copia della blockchain con le caratteristiche scelte da noi durante la configurazione. Nel nostro caso abbiamo mantenuto le caratteristiche standard impostando come porta di comunicazione la 7575.

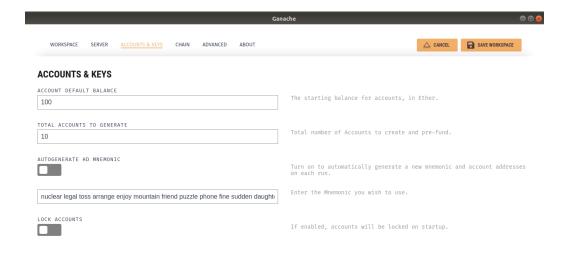


Figura 2: Configurazione account.

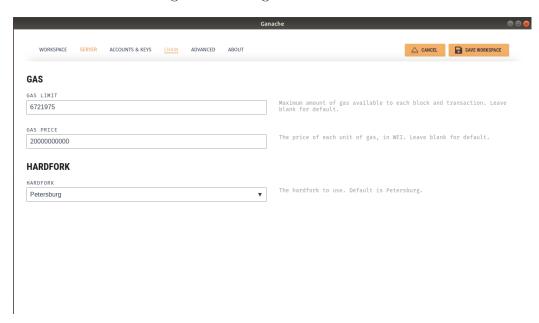


Figura 3: Configurazione GAS

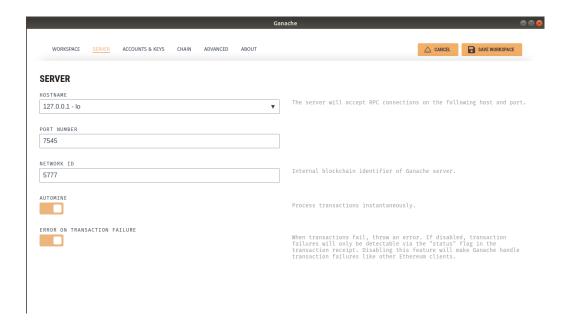


Figura 4: Configurazione informazioni server come porta e indirizzo.

3.1.2 Truffle

Truffle si scarica da riga di comando con il comando:

npm install truffle -g

Una volta installato ci spostiamo in una cartella ed utilizziamo (sempre da shell) il comando truffle init. Questo comando crea 3 cartelle:

- 1. **contracts:** cartella contenente lo smart contract sviluppato in solidity.
- 2. migration: contiene i file per effettuare il deployment del contratto.
- 3. **test:** contiene i file per valutare il corretto funzionamento del contratto.

Dopo aver sviluppato il nostro contratto possiamo compilarlo con il comando truffle compile. Successivamente possiamo creare dei file di test in solidity che ci consentono di valutarne il corretto funzionamento, questi file devono essere salvati nella cartella test e per eseguirli si utilizza il comando truffle test.

Infine, dopo aver sviluppato e testato il contratto, dobbiamo effettuarne il deployment sulla blockchain di Ganache. Per farlo dobbiamo creare un file 2_deploy_contracts.js nella cartella migrations e andare a sostituire il contenuto del file truffle-config.js con il seguente codice:

```
module.exports = {
  networks: {
    development: {
     host: "127.0.0.1",
     port: 7575,
     network_id: "*",
     gas: 5500000
  }
}
};
```

Quando abbiamo sostituito il codice andiamo ad eseguire il comando truffle migrate. Dopo averlo eseguito notiamo che nella blockchain sono presenti delle transazioni. Solitamente la terza transazione è quella che fornisce l'indirizzo dello smart contract.

$2_{deploy_contracts.js}$:

```
var Versioning = artifacts.require("Versioning");

module.exports = function(deployer) {
   deployer.deploy(Versioning);
};
```

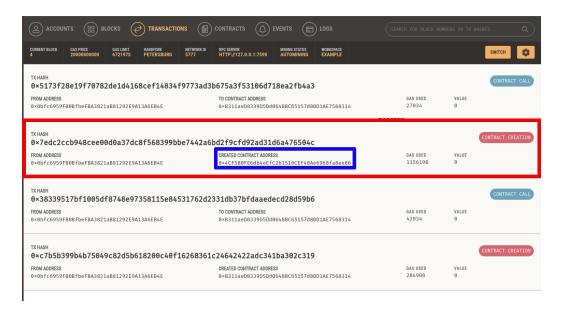


Figura 5: La transazione segnata in rosso è quella del contratto mentre l'indirizzo segnato in blu è l'indirizzo del contratto.

3.1.3 Smart Contract

documenti come:

Come già accennato in precedenza i contratti sono sviluppati in **Solidity**, un linguaggio di alto livello e orientato agli oggetti progettato per EVM. Per mantenere le informazioni riguardati i documenti e le loro versioni è stata utilizzata una mappa (ID, Document[]) dove il secondo parametro è un'array di Document, una struttura creata per contenere le informazioni dei

- indirizzo di chi crea o modifica il file
- hash del file (salvare tutto il file costerebbe troppi Gas)
- data di upload del file o della nuova versione
- numero di versione

I metodi, che in questo caso vengono eseguiti come transazioni, consentono di creare nuovi documenti, aggiornarli e richiedere le informazioni di determinate versioni (o il numero totale delle versioni presenti).

• create : in base all'id fornito creiamo quell'elemento nella mappa aggiungendo all'array di documenti con il metodo push() la prima versione del documento. Il risultato del metodo è un evento che può essere gestito da codice JavaScript nella parte back-end e sia il metodo che l'evento restituiranno l'id, il numero di versione e l'indirizzo del creatore. Se il documento fornito è vuoto la transazione non viene eseguita.

```
function create(uint256 id, string memory docv)
   public returns (uint256 docId, uint256 ver,
   address aCreator){
    require(bytes(docv).length != 0, "No document");
        //If document is empty don't execute
    //require(doc[id][0].value != 0, "Document
       already exist"); //wrong id
    //Create new document
    doc[id].push(Document({
        creator: msg.sender,
        value: docv,
        creation: now,
        version: 0
    }));
    emit CreateDocument(id, 0, msg.sender);
    return (id, 0, msg.sender);
}
```

• update : permette di aggiungere una nuova versione dell'id fornito, inserendo un nuovo elemento nell'array. L'evento emesso fornisce l'indirizzo di chi ha aggiornato, il valore del nuovo documento e il nuovo numero di versione. Il metodo viene eseguito solo se il documento fornito non è vuoto e se il nuovo documento non è uguale a quello della versione precedente.

```
function update(uint256 id, uint256 ver, string
   memory docv) public returns (uint256 newVer){
    require (keccak256 (abi.encodePacked (doc[id][ver].
       value)) != keccak256(abi.encodePacked(docv)),
       "Same file"); //Check if new file is equal
       to old file
    require(bytes(doc[id][ver].value).length > 0, "
       Document doesn't exist"); //Check if selected
        document exist
    //add new version
    doc[id].push(Document({
        creator: msg.sender,
        value: docv,
        creation: now,
        version: doc[id][ver].version+1
    }));
    emit ChangeDocument(doc[id][doc[id][ver].version
       +1].creator, docv, doc[id][ver].version+1);
    return doc[id][ver].version+1;
}
```

• get : fornisce creatore, data di aggiornamento e valore della versione del documento fornita in input.

```
function get(uint256 id, uint256 ver) public view
    returns (address creator, string memory value,
    uint creation, uint8
version){
    Document memory d = doc[id][ver];
    return (d.creator, d.value, d.creation, d.version
    );
}
```

• getNumVer : fornisce il numero di versioni totali del documento richiesto.

```
function getNumVer(uint256 id) public view returns (
    uint256 num){
    return doc[id].length;
}
```

3.2 Back-end

La parte back-end è stata sviluppata creando un web server con Node.js. Per farlo sono stati utilizzati i seguenti moduli:

- fs: modulo per poter leggere nel file system
- express : modulo che permette di creare un web server con più funzionalità rispetto al modulo http, nel nostro caso possiamo leggere il contenuto dei form delle pagine web e possiamo salvare anche dei file.
- body-parser : insieme ad express permette di leggere il contenuto dei form.
- cookie-parser : permette di gestire e creare i cookie sui client.
- multer : permette di caricare i file dai form e salvarli sul web server.
- web3 : modulo fondamentale che si occupa del collegamento con la blockchain e permette di eseguire i metodi dello smart contract.

3.2.1 Creazione Web Server

Per poter creare il web server dobbiamo prima di tutto creare un oggetto express() (nel nostro caso la costante app). Prima di tutto utilizzando il metodo use() definiamo le funzioni middleware che deve avere il nostro server. Le nostre funzioni sono: la codifica dei dati da leggere dai form sfruttando il modulo body-parser, la gestione dei cookie per avere delle sessioni di login, fornire automaticamente al client i fogli di stile CSS e di script JS.

```
//Parser for reading form data
app.use(parser.urlencoded({ extended: true }));

//send automatically style and script files
app.use('/CSS',express.static('../client/CSS'));
app.use('/JS',express.static('../client/JS'));
```

Listing 1: Esempio Funzioni Middleware

Dopo aver impostato le funzioni dobbiamo gestire le richieste GET e POST che potrebbero arrivare, utilizzando i metodi get() e post(). In questo progetto quasi tutte le richieste GET sono richieste di pagine web, mentre le richieste POST solitamente forniscono dati da elaborare che sono stati letti da un form.

I metodi get() e post() richiedono in input il path che indica quale funzione middleware invocare e una callback che permette di elaborare i parametri della richiesta (req), e fornire risposte al richiedente utilizzando il valore di risposta (res) fornito proprio dalla callback.

```
//login request
app.get("/login.html" || "/login", function(req, res){
   sendFile(res, '../client/HTML/login.html', 'text/html');
});
```

Listing 2: Esempio GET

```
//data from subscribe
app.post('/subscribe', (req, res) => {
    console.log("Get POST SUB request");
    //add user to user.json document
    readUser.user.push(new User((readUser.user.length),req.
        body.first, req.body.last, req.body.pwd, req.body.wal,
        req.body.usr));
    res.redirect("/login.html");
});
```

Listing 3: Esempio POST

Quando abbiamo gestito tutte le richieste è possibile avviare il server su una porta scelta da noi utilizzando il metodo listen().

```
app.listen(8000, function(){
    setContract(); //create the contract
    readStartingData();
    console.log("Server running at http://127.0.0.1:8000/\n")
    ;
});
```

Listing 4: Avvio server web

3.2.2 Collegamento con blockchain e creazione contratto

La parte fondamentale del progetto. Prevede il collegamento del server con la blockchain e la creazione del contratto che permette di effettuare le transazioni usando i metodi creati nello smart contract.

Prima di tutto creiamo l'oggetto web3() passandogli come parametro l'indirizzo e la porta della blockchain (nel nostro caso ciò che abbiamo impostato su Ganache).

```
const web3js = new web3(new web3.providers.HttpProvider("http
://127.0.0.1:7575"));
```

Per creare il contratto (l'oggetto web3js.eth.Contract()) dobbiamo conoscere il suo indirizzo nella blockchain (trovato precedentemente durante la migrazione) e l'ABI. ABI non è altro che la descrizione json del contratto che viene creata nel file Versioning.json durante la compilazione. Permette la creazione di un oggetto adattato al modello del contratto creato, ovvero il contratto JavaScript fornisce gli stessi metodi del contratto Solidity. Per semplificare il tutto è stata creata una funzione setContract() che inizializza il contratto e viene richiamata nella callback di creazione del server.

```
function setContract() {
    contractABI = [ /* ABI contract */ ];

    contractAddress = '0
        x585a79b73b9644546675401Ef44a45Bfa05dB268';

    contract = new web3js.eth.Contract(contractABI,
        contractAddress);
}
```

3.2.3 Gestione utenti e documenti

Per gestire documenti e utenti sono stati creati 3 tipi di oggetti:

- User(): traccia gli utenti iscritti, ne salva nome, cognome, username, password e indirizzo dell'account Ethereum. Durante la creazione del server viene letto il file user.json contenete i dati degli utenti già iscritti. Questo file viene salvato periodicamente.
- Document(): fornisce le informazioni di tutti i documenti già esistenti leggendo il file documents. json al lancio del server e ne permette l'aggiunta di nuovi salvando le informazioni periodicamente. Salva id del documento, l'utente che lo aggiunge, la versione attuale, il percorso di salvataggio del file, data di creazione e una piccola descrizione.

• BlockDoc(): permette di salvare tutte le informazioni presenti nell'oggetto Document() con l'aggiunta del valore di hash. Questa classe è stata creata per salvare le informazioni fornite dalla blockchain interagendo con lo smart contract.

3.2.4 Nuovo documento

Quando viene ricevuta la richiesta di salvataggio di un nuovo documento andiamo a leggere i dati forniti dal form nella parte front-end. Tra quei dati è presente anche il documento che salviamo in una cartella definita durante la creazione del server, e che utilizziamo per calcolare l'hash che salviamo nella blockchain. Per effettuare la codifica utilizziamo il modulo crypto che richiameremo tutte le volte per creare un seme diverso. La codifica usata è sha256.

```
//hash of file
//We create the seed every time to avoid recreation error
var hash = require('crypto').createHash('sha256').update(
    file.path).digest('hex');
```

Dopo aver effettuato questa elaborazione aggiungiamo il file ad un array della classe Document() che, come già spiegato, contiene tutti file caricati.

Come ultima cosa utilizziamo il contratto per effettuare una transazione e aggiungere i dati del documento nella blockchain. Per farlo richiamiamo il metodo create() a cui passiamo come parametri l'ID del documento e il suo hash. Se il documento non è valido la transazione non viene eseguita e viene fornito un messaggio di errore.

```
contract.methods.create(id,hash).send({from: req.cookies.
    wall, gas: 4712388, gasPrice: 100000000000})
.on('confirmation', (confirmationNumber, receipt) => {
    //save data and return to home page
    var dataD = JSON.stringify(listDoc);
    fs.writeFileSync('data/documents.json', dataD);
    res.redirect("/");
})
.on('error', ()=>{
    res.redirect("/error.html");
});
```

La quantità di GAS indicata ed il suo prezzo sono quelle standard mentre l'indirizzo dell'account Ethereum di chi effettua la transazione è letto dai cookie del client richiedente.

3.2.5 Aggiornamento documento

Molto simile al caricamento di un nuovo file con la differenza che il metodo del contratto usato è update(), a cui passiamo ID, versione attuale e hash. Nel caso in cui la transazione vada a buon fine viene emesso un evento dalla blockchain che ci fornisce i valori di ritorno del metodo. Usiamo questi valori per aggiornare la lista di documenti salvati.

3.2.6 Gestione richieste AJAX e jQuery

Vengono effettuate una richiesta AJAX e una j Query. La richiesta AJAX è una richiesta *get* effettuata dalla pagina principale del client per richiedere la lista di documenti presenti.

```
app.get("/list", function(req, res){
  console.log("getListDoc");
  readStartingData();
  res.writeHead(200, {'Content-Type': 'text/html'});
  res.write(JSON.stringify(listDoc));
  res.end();
});
```

La richiesta jQuery è una richiesta post effettuata dal client per richiedere tutte le versioni di un determinato documento. In questo caso interagiamo con la blockchian utilizzando il metodo get() del contratto, che fornisce tutte le informazioni di un documento. Queste informazioni vengono salvate in un oggetto BlockDoc(). In questo caso la transazione viene eseguita come call() invece che send() in quanto la call() non apporta modifiche

alla EVM e quindi esegue transazioni che non spendono GAS e non sono salvate nella blockchain, mentre le transazioni send() vengono salvate e viene utilizzato GAS. E' stata utilizzata la call() perché get() è utilizzata solo a scopo informativo.

```
app.post('/version', (req, res) => {
 console.log("Get POST request");
 //parse id and version to int
 var id = parseInt(req.body.ID, 10);
 var version = parseInt(req.body.ver);
 //use call because this transaction it's informative and it
      hasn't to use currency
 contract.methods.get(id,version).call({from: req.body.wall,
      gas: 4712388, gasPrice: 10000000000)
  .then((result) => {
   res.send(JSON.stringify(new BlockDoc(id,result.creator,
       listDoc.doc[id].path, new Date(result.creation.
       toNumber()*1000).toUTCString(), result.version, "",
       result.value )));
 })
  .catch(err => {
   res.redirect("/error.html");
 });
});
```

3.3 Front-end

Per la parte front-end sono state sviluppate delle pagine web che permettono di registrarsi al servizio, effettuare login, visualizzare i documenti presenti, le loro informazioni e caricarne di nuovi.

3.3.1 Registrazione e login

La pagina web della *registrazione* è composta da un form che deve essere compilato con le informazioni personali dell'utente e l'indirizzo del suo account Ethereum.

Il login viene effettuato inserendo username e password, il server dopo aver verificato l'esistenza dell'utente impostano i cookie che verranno letti dalle altre pagine web per permettere all'utente determinate operazioni ed effettuare modifiche alla struttura della pagina se l'utente è già connesso. il logout è effettuato utilizzando uno script JavaScript che imposta la "data di scadenza" dei cookie precedente a quella attuale.

```
function logout(){
  document.cookie = "ID= ; expires = Thu, 01 Jan 1970
      00:00:00 GMT";
  document.cookie = "wall= ; expires = Thu, 01 Jan 1970
      00:00:00 GMT";
  document.cookie = "name= ; expires = Thu, 01 Jan 1970
      00:00:00 GMT";
}
```

Listing 5: Logout

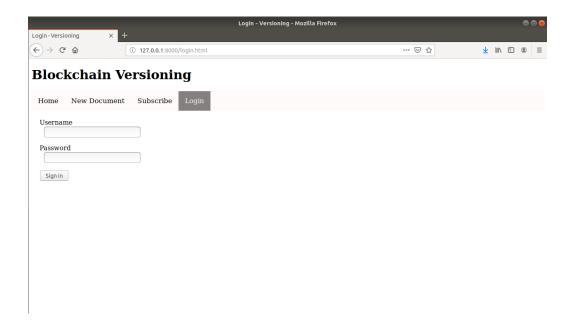


Figura 6: Pagina di Login.

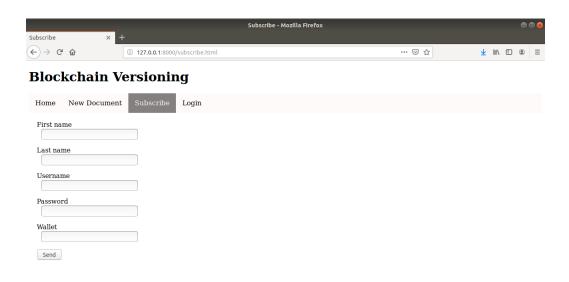


Figura 7: Pagina di iscrizione.

3.3.2 Home

Pagina principale in cui è presente una tabella contenente la lista di documenti presenti indicandone nome, descrizione e versione. Da qui è possibile selezionare un documento da aggiornare con una nuova versione, oppure è possibile selezionare un'altra area del servizio tra quelle del menù situato in ogni pagina. Viene effettuata una richiesta AJAX per richiedere la lista di documenti presenti.

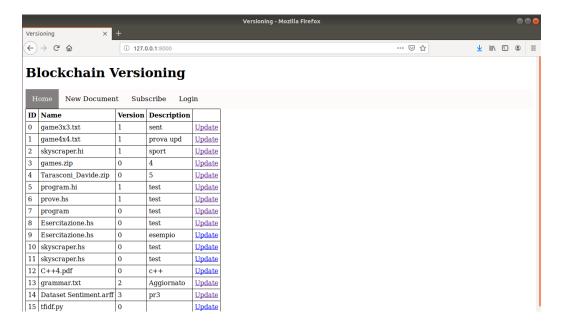


Figura 8: Pagina principale.

3.3.3 Nuovo documento

Contiene un form in cui è possibile selezionare un nuovo documento e fornirne una breve descrizione. E' possibile eseguire l'operazione soltanto se si è loggati al sistema e se il documento fornito è valido. Per controllare se il login è stato effettuato viene eseguito un codice JavaScript durante la creazione della pagina che verifica l'esistenza di cookie. Una volata inserito il documento si torna alla pagina principale dove sarà possibile notare la nuova voce nella lista.

```
function checkLogged(){
 var menu = document.getElementById("menu");
 if (getCookie("ID") != ""){
   menu.innerHTML += '<a href="/" onclick="logout()">Logout
       </a>';
 else{
    var logi = document.createElement("A");
    logi.appendChild(document.createTextNode("Login"));
    logi.setAttribute("href", "login.html");
    var subs = document.createElement("A");
    subs.appendChild(document.createTextNode("Subscribe"));
    subs.setAttribute("href", "subscribe.html");
   menu.appendChild(subs);
    menu.appendChild(logi);
 }
}
```

Listing 6: Controllo login

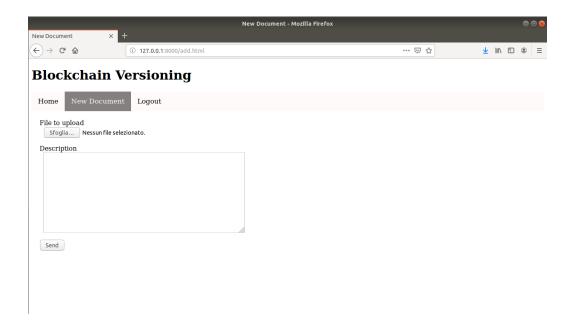


Figura 9: Pagina che permette di inserire un nuovo documento.

3.3.4 Nuova versione

La pagina che permette di aggiornare la versione del documento fornisce le informazioni della versione attuale e dà la possibilità di selezionare un nuovo file e di scrivere una nuova descrizione. Il nuovo file e la sua descrizione diventeranno la nuova versione attuale solo se: la nuova versione è differente dalla precedente (hash diverso), se il nome del documento è uguale e se l'utente è collegato. In fondo alla pagina è presente una lista contenente tutte le versioni precedenti all'attuale, una volta selezionata una voce verranno mostrate le informazioni di quella versione come numero di versione, creatore, valore e data di creazione.

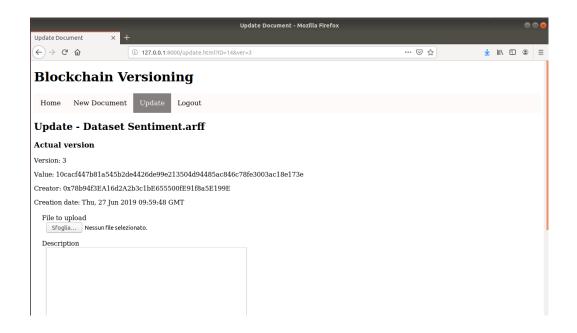


Figura 10: Pagina che permette di aggiornare un documento esistente.

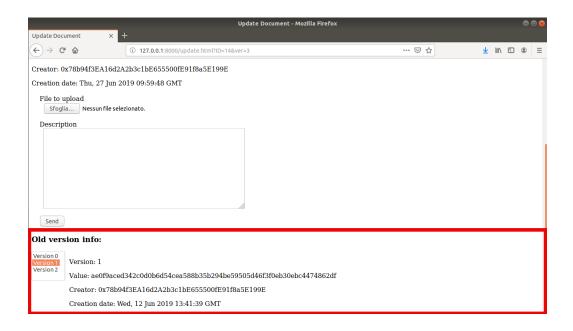


Figura 11: La sezione segnata in rosso è quella che fornisce le informazioni di tutte le altre versioni precedenti di quel documento

4 Funzionamento

Dopo aver effettuato il set up di Ganache e avviato il web server (comando node server.js) dal browser ci colleghiamo all'indirizzo http://127.0.0.1/. Dalla schermata di home selezioniamo la voce *Subscribe*. Nel form di iscrizione inseriamo i dati richiesti e scegliamo un account Ethereum tra quelli forniti da Ganache.

Dopo aver effettuato l'iscrizione selezioniamo la pagina Login ed effettuiamo il login.

Se sono presenti documenti, dalla pagina principale possiamo aggiornarli selezionando la voce **Update** dalla tabella, altrimenti andiamo sulla pagina *New Document* e ne carichiamo uno nuovo fornendo il documento e una sua breve descrizione (opzionale).

Per visualizzare le informazioni della versione attuale e di quelle precedenti di un documento selezioniamo la voce **Update** dalla pagina *Home* come se volessimo effettuare un aggiornamento.